



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE COMMERCIO

MOD.122

Da compilare in duplice copia

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI TORINO

Marca da
Bollo da € 14,62

OGGETTO: DOMANDA per il rilascio di AUTORIZZAZIONE per l'attività di vendita in occasione di eventi/manifestazioni

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (Prov. di _____)
il _____ Cittadinanza _____
residente a _____ (Prov. di _____)
Via _____ n. _____ CAP _____
Tel. _____ Codice Fiscale _____

riquadro da compilare in caso di presentazione da parte di società

non in proprio, ma in qualità di _____
e, come tale, in rappresentanza della società _____
con sede legale in _____
Via _____ n. _____ CAP _____
Tel. _____ Partita IVA _____

Premesso che a Torino in data _____ presso i locali _____
si svolgerà l'evento/manifestazione _____ e che
l'Organizzatore dello stesso ha concesso al/alla sottoscritto/a la disponibilità di un'area
all'interno dei suddetti locali (come risulta dall'allegata documentazione) da destinare alla vendita dei
seguenti prodotti _____

C H I E D E

il rilascio dell'**AUTORIZZAZIONE** per l'attività di vendita di prodotti appartenenti al settore merceologico:

- ALIMENTARE
- NON ALIMENTARE



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE COMMERCIO

(barrare la casella che interessa)

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio relativo al settore merceologico alimentare istituito o riconosciuto della Regione o dalle Provincie Autonome di Trento e di Bolzano presso l'Istituto _____ con sede in

_____ oggetto del corso _____
_____ anno di conclusione _____ ;

di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari.

Tipo attività _____
dal _____ al _____

n. di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____

n. R.E.A. _____

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o se trattasi di coniuge o parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS.

Nome impresa _____ sede _____

Nome impresa _____ sede _____

Quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____

Quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____

Data _____ Firma** _____

D I C H I A R A, ALTRESI'

- di ESSERE TITOLARE di autorizzazione per l'esercizio del commercio in sede fissa**
n. _____ rilasciata dal comune di _____
- di ESSERE TITOLARE di autorizzazione per l'esercizio del commercio ambulante**
n. _____ rilasciata dal comune di _____
- di ESSERE ISCRITTO AL REGISTRO DELLE IMPRESE al n. _____**
dal _____



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE COMMERCIO

ALLEGA ALLA PRESENTE :

- fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'interessato, qualora l'istanza sia presentata a mezzo posta* o da un terzo;
- in caso di preposto: fotocopia del documento di identità in corso di validità di chi sottoscrive il quadro di autocertificazione relativo al possesso dei requisiti professionali, se trattasi di persona diversa dal legale rappresentante;
- atto di disponibilità dell'area su cui verrà effettuata la vendita, concesso dall'organizzatore dell'evento/manifestazione.

DATA _____

FIRMA** _____

**** Ai sensi dell'art.38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.**

La domanda deve essere presentata almeno 15 giorni prima dell'evento/manifestazione

Si informa che i dati raccolti sono trattati esclusivamente per la definizione del presente procedimento e nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

¹ Art.5, commi 2 e 4 , D. l.vo 114/98

Comma 2 Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del Codice Penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
- d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del Codice Penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956 n.1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965 n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

Comma 4: Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, ai sensi del comma 2, del presente articolo, permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.